



L'AZIENDA. Gli studenti hanno potuto toccare con mano la realtà artigianale berica studiata proprio nei loro libri di testo

Dolciaria Loison, un caso che fa scuola

L'impresa di Motta è stata visitata da due classi dell'Itc "Abba Ballini" di Brescia

Roberto Luciani

Video e slides in inglese per presentare il proprio lavoro. Normale se i visitatori sono stranieri alla ricerca del Made in Italy anche nel gusto, una chicca invece se si tratta di studenti italiani in visita didattica. È quanto accaduto alla Dolciaria Loison di Motta di Comabassara, raggiunta e studiata da due classi dell'istituto tecnico commerciale "Abba Balli-

ni" di Brescia. Quarantacinque ragazzi, accompagnati da tre insegnanti, che hanno potuto toccare con mano la realtà di un'impresa artigianale finita anche sui loro testi scolastici e scoperta, curiosità nella curiosità, proprio studiando. Non solo dolci, dunque, visto che Loison e la sua storia commerciale sono anche pagine di "Entriamo in azienda oggi", corso di economia per il secondo biennio e per la classe quinta di Astolfi, Rascioni e Ricci,

come pure della sesta edizione di "Market-driven management - marketing strategico e operativo" di McGraw-Hill. Così, dopo averla studiata per bene, con tanto di esercizi, i ragazzi hanno ottenuto di poterla visitare per sottoporre domande e chiarimenti al titolare Dario Loison. Che sottolinea: «Ho aderito con entusiasmo alla proposta della professoressa Ruffini un po' perché essere definito in positivo un caso aziendale da insegnare è



I ragazzi in visita alla Dolciaria Loison

un riconoscimento davvero lusinghiero, molto per quella postilla, ovvero la possibilità di spiegare la nostra realtà usando l'inglese, che è poi la lingua ufficiale degli scambi economici. L'ho ritenuta un'idea formativa e utile per ragazzi che un domani non molto lontano dovranno misurarsi con il mercato del lavoro e quelle che sono tutte le sue possibili diramazioni».

La visita si è svolta nel corso di un intero pomeriggio, e si è conclusa naturalmente con una generosa e dolce ricreazione a base di dolci, la giornata di studio è cominciata però con un'altra scoperta: la visita in città, che la maggior parte dei giovani ospiti non conosce-